



**Comune di Ozzano dell'Emilia**

*Città Metropolitana di Bologna*

**Procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo  
PUA di iniziativa privata relativo al comparto "CA' BASSONE"  
posto nel capoluogo del Comune di Ozzano dell'Emilia  
comprensivo della Valutazione di sostenibilità ambientale e  
territoriale (Valsat)  
(artt. 22 e 35 L.R. 20/2000).**

**Allegato A "Relazione di Controdeduzione"**

## **CONTRODEDUZIONI AI PARERI DEGLI ENTI**

INDICE .....	2
1.RISERVE AI SENSI DEGLI ARTT. 34 e 35 DELLA L.R. 20/2000 E PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA (Prot. n. 22446/2022 del Comune di Ozzano) .....	3
2. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE / PRATICA ARPAE – SAC di Bologna (Prot. n. 22446/2022 del Comune di Ozzano) .....	5
3.PARERE ARPAE Distretto Urbano SINADOC 34128/2021 (Prot. n. 15066/2022 e successiva conferma Prot. n. 17085 del Comune di Ozzano) .....	7
4.PARERE Soprintendenza Archeologia Emilia Romagna (Prot. 0001274 allegato al PG. 1124/2022 del Comune di Ozzano) .....	7
5.PARERE HERA-Inrete (Conferenza dei servizi e parere 4264/2022 acquisito al prot. 1974/2022 e successiva conferma Prot. 64472-29456 PG.13969/2022 del Comune di Ozzano). .....	8
6.PARERE Telecom ( PG n. 1668/2022 del Comune di Ozzano).....	9
7.PARERE Atersir (PG. 5189/2022 e successiva conferma PG 14559/2022 del Comune di Ozzano). .....	9
8.PARERE Consorzio della Bonifica Renana (PG n. 15231/2022 del Comune di Ozzano) .....	9
9.PARERE Ausl (Parere Prot. 85451/2022 acquisito al PG. 14504/2022 e successiva conferma PG. 16310/2022 del Comune di Ozzano dell'Emilia) .....	10

**1 RISERVE AI SENSI DEGLI ARTT. 34 e 35 DELLA L.R. 20/2000 E PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA ([Prof. n. 22446/2022 del Comune di Ozzano](#))**

Con atto del Sindaco Metropolitano di Bologna n. 255 del 22/11/2022 la Città Metropolitana formula quattro osservazioni alla proposta di Piano Urbanistico Attuativo.

**Osservazione n. 1 destinazioni d'uso e dotazioni territoriali:**

*"Constatando che tra le attività previste dal PUA rientrano anche quelle di recupero, si invita il Comune ad effettuare una puntuale verifica delle tipologie di attività proposte al fine di dimostrare la coerenza dello strumento attuativo presentato con le indicazioni del PSC, del RUE e del POC (uso g4) e la permanenza dei requisiti e dei presupposti di legge che hanno portato l'Amministrazione comunale a considerare l'impianto in esame al pari di una dotazione territoriale, esonerando l'intervento stesso dalla necessità di provvedere al reperimento e/o alla cessione delle dotazioni territoriali."*

**CONTRODEDUZIONE**

La destinazione d'uso ammessa per l'area oggetto di PUA corrispondente a "g4 impianti per l'ambiente: trattamento e smaltimento di rifiuti: discariche, piattaforme di stoccaggio, piattaforme ecologiche, impianti di depurazione" risulta ricomprendere l'attività proposta di recupero e stoccaggio di rifiuti non pericolosi. La casistica degli usi del territorio così come delineata dal RUE inserisce l'uso g4 tra le "Funzioni urbane e infrastrutturali per l'urbanizzazione del territorio, dotazioni ecologico ambientali" pertanto si può affermare la coerenza con le indicazioni degli strumenti urbanistici comunali i quali, conseguentemente, non richiedono nuove dotazioni territoriali per l'uso urbanistico.

**Osservazione n. 2 obblighi in carico al soggetto attuatore e alle capacità edificatorie:**

*"Si chiede di integrare la Convenzione urbanistica con tutti gli obblighi in carico al soggetto attuatore previsti dal POC e di modificare l'art. 6 riportando esclusivamente le capacità edificatorie previste dal presente PUA, specificando che l'attuazione di eventuali ulteriori capacità edificatorie che eccedano le quantità previste e valutate nel PUA (1.115 mq) dovranno essere oggetto di un nuovo e successivo procedimento urbanistico e di valutazione ambientale."*

**CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto della prescrizione e si integra l'art. 5 "impegni del privato" dell'elaborato Tavola 4 "Bozza di Convenzione":

1. L'Attuatore si impegna a rispettare le **prescrizioni particolari** previste dall'articolo 7 norme POC 2017, paragrafo 5, "Schema di assetto urbanistico e prescrizioni particolari":

- **lettera a)** verificare l'adeguatezza della viabilità di accesso ed, ove necessario, a realizzare le opere di adeguamento per il transito dei mezzi pesanti sino al punto di ingresso all'impianto;
- **lettera b)** realizzare una cortina arboreo-arbustiva (posta lungo tutto il confine dell'impianto col territorio rurale e con la viabilità pubblica) costituita da alberi ad alto fusto posti a distanza ravvicinata, nonché da essenze arbustive interposte; le essenze saranno prescelte fra quelle autotone del territorio rurale;

**nonché gli ulteriori impegni assunti in sede di accordo ex art. 18 L.R. 20/2000 come di seguito riportati:**

- realizzare opere di manutenzione ordinaria/straordinaria di Via del Pilastrino per anni 6 decorrenti dall'ottenimento del titolo abilitativo per la realizzazione dell'intervento o comunque fino alla concorrenza di € 60.000,00 + IVA che potrà essere raggiunta anche su più interventi, a chiamata da

parte dell'amministrazione comunale e previo congruo anticipo. I lavori richiesti dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni e sotto il controllo del Settore Lavori Pubblici Comunale. L'impresa che sarà individuata per la realizzazione degli interventi è tenuta, per ogni intervento, alla rendicontazione di quantità e costi utilizzando i prezziari già in uso presso l'Amministrazione Comunale in via prioritaria per l'appalto relativo alla manutenzione delle strade bianche, con riserva di utilizzare il prezzario relativo all'appalto della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali qualora non siano presenti voci in tale prezzario.

*Le società saranno ritenute adempienti al termine dei 6 (sei) anni concordati ovvero alla avvenuta rendicontazione dell'importo concordato di 60.000 € + IVA qualora raggiunto prima del predetto termine.*

Si prende atto e si accoglie la osservazione n. 2 pertanto si revisiona l'art. 6 dell'elaborato Tavola 4 "Bozza di Convenzione" e si allinea l'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione".

### **Osservazione n. 3 superficie permeabile:**

*"Nella ValSAT si afferma che la Superficie permeabile è di 17.435,88 su 23.895,16 mq, mentre dalla Tavola 8 di progetto risulta che l'intervento in progetto prevede la realizzazione di una superficie permeabile di 7.194 mq, pari al 30% della superficie territoriale. Si chiede quindi di portare a coerenza il documento di ValSAT con i dati del progetto.*

*Emerge inoltre che la quota di 7.194 mq è stata raggiunta conteggiando alcune aree residuali e intercluse. Al fine di massimizzare la funzione di permeabilità dei suoli, si chiede di dimostrare il rispetto della percentuale minima prevista progettando le aree permeabili in forma quanto più compatta, senza computare nel verde permeabile le piccole aree intercluse tra la viabilità del comparto di difficile mantenimento.*

*Si chiede di riportare negli elaborati di PUA e nel documento di ValSAT le indicazioni sopra evidenziate come condizioni di sostenibilità dell'intervento."*

### **CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto e si accoglie la osservazione n. 3 implementando l'area di verde compatto prevista nella zona OVEST di una superficie pari alla aiuola (mq. 58.71) adiacente alla viabilità, precedentemente considerate nel calcolo della superficie permeabile. La superficie permeabile in progetto aggiornata risulta pari a mq. 7.195,40 pari al 30% della superficie territoriale.

Vengono conseguentemente aggiornati gli elaborati di progetto: Tavola 1 Relazione Tecnica, Tavola 8 Progetto Planimetria – Layout, Tavola 9 Stato Attuale/Progetto Profili Altimetrici, Tavola 16 Progetto del Verde, Tavola 21 Norme Tecniche di Attuazione.

Tenuto conto della modesta modifica viene redatto un elaborato integrativo "Addendum alla Val-sat" dove sono stati inseriti i dati relativi alla superficie permeabile di progetto.

### **Osservazione n. 4 validità degli strumenti attuativi:**

*"Si chiede di integrare la convenzione indicando tempi certi e brevi per l'attuazione degli interventi previsti dal PUA, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti sul periodo transitorio della L.R. 24/2017, nonché con tutti gli obblighi del soggetto attuatore derivanti dall'approvazione del piano".*

### **CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto delle prescrizioni e si integra l'art. 2 – Oggetto e durata della Convenzione, art.4- Oneri ed opere di urbanizzazione – Modalità e tempi di realizzazione dell'intervento dell'elaborato Tavola 4 "Bozza di Convenzione" prevedendo un termine preciso per l'attuazione dell'intervento previsto in anni 10.

**PARERE in materia di vincolo sismico e verifiche di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio.**

**SINTESI**

Il parere **favorevole**, evidenzia che le elaborazioni e verifiche effettuate, finalizzate alla definizione e conseguente riduzione del rischio sismico, sono da ritenersi idonee e complete.

Tuttavia, vengono riportati alcuni condizionamenti da osservarsi nelle successive fasi di progettazione, nello specifico gli attuatori dovranno provvedere:

- *“alla verifica della nuova rete scolante delle acque superficiali. Tale rete dovrà essere opportunamente dimensionata in funzione degli apporti delle acque provenienti dal deflusso superficiale;*
- *“all'ulteriore verifica della soggiacenza della falda acquifera”;*
- *“al pieno rispetto di tutte le prescrizioni presenti nella relazione geologico tecnica e sismica a corredo del presente procedimento”;*
- *“Dovrà inoltre essere tenuto in debita considerazione, ai fini dell'effettiva riduzione del rischio sismico, il rischio derivante dall'amplificazione sismica al sito oltre alla coincidenza delle frequenze di risonanza tra il suolo e le strutture in progetto; dovranno essere dunque considerate le prescrizioni inerenti le altezze dei fabbricati in progetto contenute nella relazione geologica considerata. Nello specifico la frequenza tipica del terreno vede il picco principale a 14,485 hz ed un picco secondario a 0,600 hz.”*

Si evidenzia inoltre che nelle future fasi progettuali, nelle conclusioni delle relazioni geologiche, idrogeologiche e sismiche, dovrà essere sempre espresso un chiaro giudizio di fattibilità per gli usi in progetto dei terreni indagati.

**CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto delle prescrizioni e si provvede ad inserire nell'elaborato Tavola 21 “Norme Tecniche di Attuazione” al punto 12 - “Prescrizioni per la riduzione del rischio sismico”, il riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere in materia di vincolo sismico e verifiche di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio allegato all'Atto del Sindaco Metropolitano di Bologna n. 255 del 22/11/2022.

**2 - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE / PRATICA ARPAE – SAC di Bologna ([Prof. n. 22446/2022 del Comune di Ozzano](#))**

*La Città Metropolitana, col medesimo atto di espressione delle osservazioni sul PUA, ha espresso una valutazione ambientale positiva sulla Valsat del PUA, condizionata al recepimento delle valutazioni in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (di cui si è dato conto nel cap. 1 della presente relazione) e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere in merito alla valutazione ambientale” predisposta da AAC Metropolitana di ARPAE, di cui si dà conto nel presente capitolo ed in quelli seguenti.*

*Si è pertanto provveduto di seguito ad estrapolare gli aspetti sollevati da AAC Metropolitana di ARPAE, fornendo puntuali precisazioni ove necessario.*

**SINTESI**

1. Considerato che il progetto dell'impianto sarà sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi di legge e non è richiesto in questa fase il permesso di costruire, chiede che sia verificato, in fase di Screening, se la quota di innalzamento del piazzale ad una quota media di 45.11 proposta, superiore di circa 0.75 metri rispetto al piano di campagna attuale, rispetti la prescrizione della scheda di POC: *“innalzamento del piano di calpestio del piano terreno delle*

nuove costruzioni ad una quota di sicurezza maggiore di 0,50 m rispetto al ciglio del canale di riferimento".

2. Considerato che il PUA prevede la realizzazione di una barriera costituita da collinetta verde di altezza 3.00 metri, si chiede di specificare se le valutazioni acustiche abbiano tenuto conto della nuova quota del piazzale dell'impianto, ad oggi ipotizzata a + 0,75 m dal piano campagna attuale.
3. Rileva che, la verifica sull'adeguatezza della viabilità di accesso è stata oggetto di valutazione da parte dei progettisti. Tuttavia, permane una certa perplessità, sia in relazione alle caratteristiche strutturali di via Fornacetta, sia in relazione alla stima del flusso di mezzi pesanti, quantificata in 26 veicoli al giorno. Si rileva inoltre che Via Ca' Fornacetta è a fondo cieco e termina di fronte all'ingresso dell'INFS – Istituto Nazionale di Fauna Selvatica, la cui destinazione futura non è al momento chiara e potrebbe avere un uso pubblico.

Si chiede di approfondire il tema nel procedimento di screening in relazione alle previsioni aggiornate dell'attività di lavorazione inerti e, se disponibili, alle previsioni di uso dell'area INFS.

4. In relazione al rumore si chiede di prevedere, nelle successive fasi autorizzatorie, adeguati monitoraggi e relative mitigazioni, se necessarie.
5. Relativamente all'inquinamento atmosferico e specificamente alla diffusione di polveri, si chiede di proporre, in fase di screening, un piano di monitoraggio delle concentrazioni di polveri e uno schema di funzionamento del sistema di fermo attività in base ai rilevamenti dell'intensità del vento.
6. Come richiesto dalla Soprintendenza, i lavori relativi all'impianto dovranno essere sottoposti a controllo archeologico.

## **CONTRODEDUZIONE**

1- Si rimanda l'approfondimento alla successiva fase di Screening come indicato.

Si precisa che il piano terra del fabbricato in progetto, previsto a quota m. 45.00 slm risulta superiore di 0.98 m. rispetto al ciglio del canale di riferimento più prossimo all'intervento costituito dal Canale di Budrio (distante circa 285 metri a sud del lotto) che si trova a quota m. 44.02 slm.,

Il PUA è corredato da uno specifico elaborato, Tavola 20 "Studio sul Rischio Idraulico" che contiene uno studio dettagliato sui fossi di scolo delle acque meteoriche della zona nella quale è ubicato l'intervento e dagli elaborati Tavola 8 "Progetto Planimetria-Lay out e Tavola 9 "Profili altimetrici" che riportano le quote di progetto.

Si ritiene di integrare l'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione" al punto 14 con un richiamo rispetto a questo specifico aspetto da verificare in fase di Screening.

2 – Si conferma che le simulazioni acustiche effettuate hanno tenuto conto dell'innalzamento del piazzale rispetto al piano di campagna.

L'altezza della collinetta antirumore rispetto al piazzale di lavorazione è pari a 2.40 m. nella zona nord-ovest e pari a 2.48 m. nella zona nord-est come riportato nell'elaborato Tavola 9 "Profili altimetrici".

3 – si conferma che il tema verrà precisato nella successiva fase di Screening come indicato.

La larghezza della strada si è dimostrata in questi anni sufficiente per il transito dei mezzi pesanti, la soluzione progettuale ha previsto l'accesso carraio principale all'impianto nel lato sud, pochi metri più a nord dell'ingresso all'impianto esistente di Hera spa.

L'accesso carraio previsto nel lato nord dell'impianto verrà utilizzato occasionalmente per operazioni di servizio da parte del gestore dell'impianto Servizi per l'Ambiente Srls che non prevedono l'utilizzo della pesa (carico e scarico cassoni, verifica e pulizia impianti di trattamento acque in continuo e discontinuo, ecc.)."

4 e 5 - Si prende atto e si integra l'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione" al punto 14 lettera A) punti 4 e 5.

6 - Si prende atto della prescrizione e si integra l'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione" al punto 13, con un richiamo rispetto a questo specifico aspetto.

### **3 - PARERE ARPAE Distretto Urbano SINADOC 34128/2021 ([Prof. n. 15066/2022 e successiva conferma Prof. n. 17085 del Comune di Ozzano](#))**

#### **SINTESI**

Arpae esprime parere **favorevole** a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. "In fase di Autorizzazione Unica dovrà essere, tra le altre, documentato:
  - Piano di manutenzione dei fossi di scolo della rete bianca separate di progetto,
  - Sospensione dell'attività di demolizione, frantumazione e movimentazione di materiali polverulenti durante le giornate di vento intenso. La soglia sia individuata a 5 m/s.
  - Pianificazione di campagna di monitoraggio calibrata sul particolato PTS e PM10, della durata di 7 giorni completi e consecutivi, finalizzata alla verifica delle situazioni critiche e all'eventuale adozione di misure mitigative necessarie alla tutela dei ricettori interessati.
  - Gestione di dettaglio delle acque meteoriche e reflue conforme ai dettati della normativa regionale vigente.
2. "Gli impianti di illuminazione dovranno essere realizzati nel rispetto di quanto previsto dalla LR 19/2003 e dalla DGR 1732/2015";
3. "Terre e rocce di scavo dovranno essere gestite in conformità a quanto previsto dal DPR 120/2017";
4. "Il progetto esecutivo dovrà conformarsi alla normativa regionale vigente, DGR 19/10/2020 n. 1383 in relazione ai requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici di nuova costruzione".

#### **CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto delle richieste di approfondimento che Arpae chiede di svolgere in sede di procedimento di Autorizzazione Unica e si riporta quanto prescritto per questa fase nell'*elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione" al punto 14 lett. A).*

Si prende atto delle prescrizioni di cui ai punti 2, 3 e 4 e si integra l'*elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione" al punto 14 lett. B).*

### **4 - PARERE Soprintendenza Archeologia Emilia Romagna ([Prof. 0001274 allegato al PG. 1124/2022 del Comune di Ozzano](#))**

#### **SINTESI**

La Soprintendenza prescrive quanto segue:

- " i lavori in oggetto siano da sottoporre a controllo archeologico".

#### **CONTRODEDUZIONE**

La Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna con parere MIBACT/SABAP-BO/protocollo n. 0001274-P del 19/01/2022 ha espresso parere favorevole al PUA richiedendo che i lavori (scavi) siano sottoposti a controllo archeologico.

Antecedentemente alla presentazione del PUA la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna con comunicazione MIBACT/SABAP-BO/protocollo n. 7463 del 31/03/2020, inviata al Comune di Ozzano dell'Emilia ed allegato n. 12 all'elaborato Tavola 2 "Documenti di Corredo" ed alla presente, ha autorizzato le opere previste in progetto, richiedendo "la messa in opera di pannelli didattici che rappresentino quanto conservato nel sottosuolo".

L'Attuatore prima dell'avvio dei lavori sarà comunque tenuto a comunicare alla Soprintendenza per i Beni Archeologici l'avvio degli stessi affinché la Soprintendenza possa esprimersi rispetto ad ulteriori eventuali prescrizioni in corso d'opera.

Si integra l'art. 13 "PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELL'EMILIA-ROMAGNA" dell'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione con la prescrizione della comunicazione alla Soprintendenza per i Beni Archeologici preventiva all'inizio dei lavori.

**5 - PARERE HERA-Inrete ([Conferenza dei servizi e parere 4264/2022 acquisito al prot. 1974/2022 e successiva conferma Prot. 64472-29456 PG.13969/2022 del Comune di Ozzano](#)).**

### **SINTESI**

Nel parere **favorevole** condizionato Hera prescrive:

#### **In merito al servizio ACQUEDOTTO**

- *"Il nuovo comparto potrà, per i soli servizi igienici, essere allacciato dalla rete esistente sulla via di Cà Fornacetta".*
- *"il soggetto attuatore, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica per le attività di manutenzione ordinarie e straordinarie nonché gestionali";*
- *"l'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, con il tecnico Hera Spa all'atto del sopralluogo";*
- *Relativamente alle eventuali richieste di allacciamento ad uso antincendio si consiglia la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio ad uso dell'immobile in progetto, indipendentemente dal livello di pericolosità.*

#### **In merito al servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE**

##### Acque meteoriche

- *"dovranno essere realizzate tutte le opere necessarie affinché le acque meteoriche confluiscano in adeguato corpo idrico superficiale. Le acque, idoneamente laminate secondo quanto dettato dall'ente gestore del corpo idrico ricevente, dovranno essere recapitate al fosso stradale presente in corrispondenza dell'area d'intervento";*

##### Acque nere

- *"tutti gli scarichi di acque nere provenienti dal comparto dovranno essere collegati alla rete fognaria delle acque nere esistente in via Stradelli Guelfi";*



- “le opere delle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a Hera S.p.A.”;
- “le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico, dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico”.

#### **CONTRODEDUZIONE**

##### **In merito al servizio ACQUEDOTTO**

Si prende atto delle prescrizioni, che si riportano al punto 15 “Prescrizioni riguardanti il PARERE Hera – Inrete” dell'elaborato Tavola 21 “Norme Tecniche di Attuazione”.

##### **In merito al servizio FOGNATURA e DEPURAZIONE**

Si prende atto delle prescrizioni, che si riportano al punto 15 “Prescrizioni riguardanti il PARERE Hera – Inrete” dell'elaborato Tavola 21 “Norme Tecniche di Attuazione”.

#### **6 - PARERE Telecom ([PG n. 1668/2022 del Comune di Ozzano](#)).**

##### **SINTESI**

Telecom esprime parere **favorevole**.

#### **CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto.

#### **7 - PARERE Atersir ([PG. 5189/2022 e successiva conferma PG 14559/2022 del Comune di Ozzano](#)).**

Atersir ritiene sufficiente il parere del Gestore del SII Hera S.p.A ma prescrive quanto segue:

##### **SINTESI**

Si richiede l'osservanza delle disposizioni in materia di aree di salvaguardia delle captazioni, la necessità di tutela delle infrastrutture dedicate al S.I.I. e delle relative attività, inclusa l'esigenza di verifica di eventuali interferenze tra infrastrutture e aree interessate dalla trasformazione urbanistica non precedentemente individuate, e le prescrizioni relative allo smaltimento delle acque reflue.

#### **CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto delle prescrizioni, che si riportano al punto 16 “Prescrizioni riguardanti il PARERE Atersir” dell'elaborato Tavola 21 “Norme Tecniche di Attuazione”.

#### **8 - PARERE Consorzio della Bonifica Renana ([PG n. 15231/2022 del Comune di Ozzano](#))**

##### **SINTESI**

Il Consorzio della Bonifica Renana esprime **parere idraulico favorevole** a condizione che:

1. per quanto concerne le aree di verde, non dovranno prevedere collegamento alcuno con la rete fognaria esistente e a tale tutela dovranno essere contornate da cordoli a quote superiori rispetto al piano di verde stesso.
2. Sia rispettata l'appartenenza al bacino di scolo naturale, precisando inoltre che la manutenzione ordinaria e straordinaria di fossi privati è a carico dei singoli proprietari.

Si richiede inoltre che venga presentato il piano programmatico di manutenzione della vasca di laminazione approvata.

## **CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto delle prescrizioni, che si riportano al punto 17 "Prescrizioni riguardanti il PARERE del Consorzio della Bonifica Renana" dell'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione".

### **9 - PARERE AUSL ([Parere Prot. 85451/2022 acquisito al PG. 14504/2022 e successiva conferma PG. 16310/2022 del Comune di Ozzano dell'Emilia](#))**

#### **SINTESI**

##### Mobilità e traffico

Risulta necessario chiarire i seguenti aspetti contenuti nel documento di Valsat:

- "l'orario di attività: nel capitolo "Viabilità e traffico" dell'impianto di lavorazione dei rifiuti prevede un'organizzazione delle attività lavorative principalmente nelle giornate feriali con un orario dalle ore 7 alle ore 17 della sera. Non si escludono pertanto lavorazioni anche nelle giornate festive e/o ad altre fasce comprese nelle 24 ore. Di contro nel capitolo "Rumore" l'analisi acustica viene effettuata rispetto al solo periodo diurno (normativamente dalle ore 6 alle ore 22) in quanto si dichiara che l'attività viene svolta solo in tale periodo";
- "il numero dei veicoli stimati in entrata e in uscita: nel capitolo "Viabilità e traffico" indicato in n.5 automezzi privati in entrata e uscita e n.15 automezzi in entrata e uscita, di contro nel capitolo "Rumore" sono indicati n. 10 mezzi pesanti al giorno e n. 16 leggeri.

##### Inquinamento acustico

Si richiede che il proponente, in corso d'opera, si faccia carico di un monitoraggio e della verifica del criterio differenziale in condizioni di massimo disturbo in corrispondenza dei recettori individuati nello studio acustico, per verificare l'efficacia delle mitigazioni adottate.

##### Inquinamento atmosferico

È necessaria accurata gestione dell'attività con dettagliata verifica dell'applicazione delle azioni mitigative previste e delle condizioni dell'area, con eventuale successiva e immediata applicazione di ulteriori interventi mitigativi".

"Data la criticità dell'impatto di tale attività sulla matrice aria, si ritiene indispensabile, prima dell'avvio dei lavori, concordare con gli Enti competenti la metodologia necessaria da applicare per l'esecuzione delle rilevazioni, nonché la relativa periodicità. Tale rilevazione dovrà essere effettuata almeno in corrispondenza dei ricettori abitativi. Dovrà inoltre essere mantenuta evidenza di ogni rilevazione effettuata, ogni eventuale non conformità riscontrata e relativa azione di mitigazione intrapresa."

"Si rileva infine che la dichiarazione di assenza di emissioni odorigene non può essere garantita in presenza di particolari condizioni climatiche. Si richiede pertanto che tale eventualità sia presa in esame e siano individuate specifiche misure mitigative."

##### Suolo

"In merito al riuso delle acque provenienti dalla vasca di laminazione per il funzionamento dell'impianto di abbattimento delle polveri mediante bagnatura dei cumuli, delle zone di piazzale destinate al transito dei mezzi e durante le fasi di lavorazione, non dovranno arrecare inconveniente igienico ai lavoratori coinvolti nelle operazioni. Trattandosi di una vasca di laminazione a cielo aperto, essa dovrà risultare idoneamente segnalata".

"Devono essere descritte le misure di contenimento previste al fine di evitare la proliferazione di infestanti (zanzare, etc.)".

## CONTRODEDUZIONE

### **Mobilità e traffico:**

La attività lavorativa nell'impianto in progetto è prevista solo nel periodo diurno, nel periodo notturno non sono previste attività, né movimentazione di mezzi o trasporti di materiale; pertanto la verifica è limitata al solo periodo diurno.

Ai fini della viabilità e traffico la rilevazione è stata fatta nell'ora di punta in quanto risulta essere il periodo più critico per tale componente.

Per quanto riguarda il contributo acustico ai recettori (attività e movimentazioni dei mezzi da SPA Srls) è molto inferiore ai limiti di immissione/emissione e applicabilità del criterio differenziale, pertanto, come scritto, è garantito il rispetto dei limiti assoluti e differenziali qualunque siano le condizioni al contorno e quindi ovviamente anche nei giorni festivi e prefestivi.

I dati indicati da AUSL relativi allo studio del traffico (pag. 58 della VALSAT) si specifica che essi (indicato in n. 5 automezzi privati in entrata e uscita e n. 15 automezzi in entrata e uscita" si riferiscono a G2 Servizi. Questi dati /informazioni sono servite per ricostruire il carico urbanistico legato anche alle altre attività presenti nell'areale in modo da procedere nella verifica degli inquinamenti, valutandone correttamente l'effetto cumulativo. Questi dati riferiti agli altri impianti presenti, si completano con quelli riportati in tabella 4.1.3.2.2 a pg. 65 (n. 10 mezzi pesanti al giorno e n. 16 leggeri), riferiti all'impianto SPA srls oggetto di studio e richiamati nel capitolo rumore.

Si prende atto Tenuto conto della modesta modifica viene redatto un elaborato integrativo "Addendum alla Valsat" dove sono stati inseriti i chiarimenti sopra riportati.

### **Inquinamento acustico:**

Si prende atto della prescrizione integrando il punto 14 dell'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione", si veda controdeduzione al parere di ARPAE-SAC Bologna di cui al punto 2 delle presenti controdeduzioni.

### **Inquinamento atmosferico:**

Si prende atto della prescrizione, integrando il punto 14 dell'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione" (vedasi controdeduzione al parere di ARPAE-SAC Bologna di cui al punto 2 delle presenti controdeduzioni) e si prescrive che in fase di Screening vengano effettuati i dovuti approfondimenti e se del caso predisposto un piano di monitoraggio.

### **Suolo:**

Si prende atto della prescrizione e si integra l'elaborato Tavola 21 "Norme Tecniche di Attuazione" al punto 14.

---

Documento originale Firmato Digitalmente:

Firmato da: Negrone Floriano

Data della Firma: 02/08/2023 20:13:24 UTC +2

Stato Certificato: Esito Positivo

Rilasciato da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.

Valido dal 04/12/2020 al 05/12/2025

Num Serie: 0405A537937EF46E8174DB7CC2390260

---

Firmato da: MENGOLI PAOLO

Data della Firma: 02/08/2023 20:03:18 UTC +2

Stato Certificato: Esito Positivo

Rilasciato da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA

Valido dal 30/05/2022 al 13/06/2025

Num Serie: 0172322F

---